**PCTO\_E1\_ 2023-24\_scheda integrazione DVR AZIEDA**

***DA COMPILARSI A CURA DELL’AZIENDA OSPITANTE***

***(solo se non dispone di un Documento di Valutazione dei Rischi che contempli la figura dello studente lavoratore in alternanza)***

***---------------------------------------------------------------------***

*Su carta intestata dell’azienda ospitante*

**La valutazione dei rischi dello studente in alternanza**

Alla luce del Documento di Valutazione dei Rischi e tenuto conto:

1. delle mansioni e dei luoghi che interesseranno specificamente il beneficiario nella sua attività formativa in azienda, ovvero:

* mansione: *descrivere brevemente mansione*

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

* luogo di lavoro*: riportare breve descrizione dell’ambiente di lavoro dove il soggetto svolgerà la propria mansione*

**…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..**

1. della peculiarità dell’esperienza lavorativa (alternanza scuola lavoro),
2. della minor età dello studente beneficiario,

si individuano le seguenti misure di prevenzione e protezione da implementare a tutela dello studente in alternanza, in funzione dei rischi evidenziati.

**ANALISI DEI POSSIBILI RISCHI**

In ottemperanza:

**al D. lgs.81/08**

e a quanto indicato nei chiarimenti interpretativi del Ministero dell’Istruzione **risposta faq n. 9**

*“l’art. 2 del D.lgs 81/2008 definisce come lavoratore, anche ai fini della sorveglianza sanitaria, ogni persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge una attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione, equiparando esplicitamente al lavoratore così definito il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all’art. 18 della legge 24.06.1997 n. 196 e dei percorsi di alternanza scuola lavoro. L’accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di lavoratore minore di cui al l. 977/67 e s.m. (cfr nota n. 1650 del 4/11/2002 ministero del Lavoro – Direzione generale affari generali e risorse umane – DIV. VII – Coord. Isp. Lavoro.)*

*In ogni caso gli studenti in alternanza scuola-lavoro, costantemente guidati nelle varie esperienze da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno e tutor formativo esterno), non possono essere impegnati nelle fasce notturne.”*

sono valutati tutti i possibili rischi per lo stagista. La presente traccia è compilata dal responsabile dell’Azienda ospitante (sono indicate solo le parti che interessano). Eventuali variazioni che dovessero intervenire e che potrebbero avere ripercussioni sulla salute e sicurezza del lavoratore minore saranno immediatamente segnalate in forma scritta.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PRESENTE** | | **GRADO DI RISCHIO** | | |  |
| **TIPO DI RISCHIO** | **SI** | **NO** | **BASSO** | **MEDIO** | **ALTO** | **MISURA DI PREVENZIONE** |
|  |  |  |  |  |  |  |
| Uso di attrezzi elettrici |  |  |  |  |  | Informazione/formazione sul corretto utilizzo: PC, STAMPANTE. FOTOCOP. |
| Attrezzi con parti calde / ustioni |  |  |  |  |  |  |
| Attrezzi con parti taglienti |  |  |  |  |  | Informazione/formazione sul corretto utilizzo: FORBICI, TAGLIERINA |
| Uso di scale portatili |  |  |  |  |  |  |
| Cadute dall’alto |  |  |  |  |  |  |
| Contatti con organi in moto |  |  |  |  |  |  |
| Proiezione di materiale |  |  |  |  |  |  |
| Presenza di getti o schizzi |  |  |  |  |  |  |
| Schiacciamenti |  |  |  |  |  |  |
| Inciampi o scivolamenti |  |  |  |  |  | Informazione/formazione sul corretto comportamento. Seggiole, cavi e attrezzature vanno posizionati in modo da non costituire pericolo, cassetti chiusi. |
| Esposizione a vibrazioni mecc. |  |  |  |  |  |  |
| Interferenze con altre imprese |  |  |  |  |  |  |
| investimento |  |  |  |  |  |  |
| Movimentazione manuale carichi |  |  |  |  |  |  |
| seppellimento |  |  |  |  |  |  |
| Esposizione a rumore > 80 dB |  |  |  |  |  |  |
| Esposizione ad agenti chimici |  |  |  |  |  |  |
| Inalazione di fumi/polveri |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzo di infiammabili / incendio |  |  |  |  |  |  |
| Attività in spazi ristretti |  |  |  |  |  |  |
| Rischio amianto |  |  |  |  |  |  |
| Rischio biologico |  |  |  |  |  |  |
| Attività all’aperto |  |  |  |  |  |  |
| Videoterminale >20ore settimanali |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TIPO DI PROTEZIONE** | **TIPO DI DPI** | **SI** | **NO** |
| Protezione al capo | elmetti |  |  |
| Protezione all’udito | Inserti auricolari / cuffie |  |  |
| Protezione alle vie respiratorie | Mascherine antipolvere/specifiche |  |  |
| Protezione agli occhi / viso | Occhiali / visiere |  |  |
| Protezioni alle mani | Guanti specifici |  |  |
| Protezione al corpo | Tute / grembiuli |  |  |
| Protezione ai piedi | Calzature antinfortunistiche |  |  |
| Protezione alle cadute dall’alto | imbracature |  |  |
| Protezione ai mezzi in transito | Giubbini alta visibilità |  |  |
| Uso corretto dei dispositivi | Informazione - formazione |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Si indicano di seguito le prescrizioni e i divieti che devono essere rispettati dal tirocinante:

1. Obbligo di osservare le disposizioni ed istruzioni impartite dall’azienda;
2. Divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti di produzione non previsti in sede di incarico;
3. Obbligo di segnalare immediatamente al datore di lavoro o ai suoi incaricati eventuali anomalie riscontrate nelle attrezzature in uso e nei dispositivi di protezione;
4. Divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, segnalazione, controllo;
5. Divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di propria competenza o comunque rischiose;
6. Divieto di eseguire lavori di manutenzione alle attrezzature e macchinari;
7. Divieto di intervenire su impianti ed equipaggiamenti elettrici;
8. Divieto di utilizzare telefoni cellulari, cuffie per ascolto di musica etc.;
9. Divieto di assunzione di alcolici o sostanze stupefacenti;
10. Divieto di utilizzo di scale o eseguire lavori in quota;
11. Obbligo di utilizzare sempre gli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale secondo quanto previsto dalla Direzione;
12. Obbligo di utilizzare un abbigliamento adeguato al lavoro da eseguire.

Ulteriori note:

1. L’assunzione di posture scorrette può provocare affaticamento eccessivo dei muscoli, congestioni venose con conseguenti infiammazioni. L’utilizzo in modo rapido e continuo delle dita o del mouse può dare origine alla sindrome del tunnel carpale, l’affaticamento visivo ad astenopia o affaticamento dell’occhio; variare frequentemente la posizione di lavoro ed effettuare le pause previste (15 minuti ogni due ore di applicazione intensa).
2. Rapporti con colleghi e superiori educati e corretti. Non esitare a chiedere informazioni.
3. Completare quanto indicato prima dell’inizio attività e porre documentazione agli atti.

Altri rischi non esemplificati sopra, oggetto di specifica valutazione, e relative misure di prevenzione e protezione:

…………………………………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………………………………

La formazione in sicurezza è integrata da parte del soggetto ospitante attraverso la seguente valutazione:

**VALUTAZIONE SPECIFICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misura di sicurezza** |
| Sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti e possibili, in relazione all’età; | Ogni lavorazione è eseguita sotto la diretta sorveglianza del tutor aziendale individuato dal datore di lavoro per esperienza e capacità professionale. |
| Attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro; | Le attrezzature di lavoro e il luogo di lavoro sono conformi e rispettano la normativa vigente |
| Natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici; | Gli agenti chimici e biologici pericolosi sono espressamente vietati dall’elenco prima indicato. |
| Movimentazione manuale dei carichi | Il carico massimo di riferimento per il minore è di 15 Kg. In caso di diversa limitazione sarà data informazione dal Medico Competente. |
| Sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti; | Il minore non è autorizzato all’utilizzo di alcun tipo di macchina complessa |
| Pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull’organizzazione generale del lavoro; | Il tutor aziendale, che gestisce l’attività del tirocinante, provvede all’alleggerimento del carico di lavoro in considerazione allo sviluppo non ancora completo del minore con le pause che ritiene opportune. |
| Situazione della formazione e dell’informazione dei minori. | Il Datore di Lavoro, attraverso il tutor aziendale, garantisce l’informazione e la formazione al minore, si impegna a vigilare sulla sicurezza, tutelare e intervenire preventivamente in caso di necessità. |
|  |  |

Luogo, data …………………….

Datore di lavoro ………………………………… Firma……………………………